



PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2020_22

Dipartimento di Medicina Veterinaria

Sommario

1- Principali informazioni di interesse per gli stakeholder	3
1.1 - Chi siamo	3
1.1.1 Valori: mandato istituzionale, mission e vision	3
1.2 - Cosa Facciamo: le attività del Dipartimento	5
1.2.1 La didattica A.A. 2019/2020	5
1.2.2 La Ricerca	6
1.2.3 Terza Missione	6
1.3 - Come Operiamo	9
1.3.1 Gli organi del Dipartimento	9
1.3.2 Le caratteristiche organizzative e gestionali del Dipartimento	13
1.4 -Identità	14
1.4.1 Il dipartimento in cifre	14
2- Analisi di contesto	15
3- Articolazione del Piano Triennale del Dipartimento di Medicina Veterinaria	23
3.1 Prospettive e Obiettivi del Dipartimento	23
3.2 Obiettivi del Dipartimento	27
Allegato 1	37
1. Ospedale Didattico Veterinario Universitario	37
1.1 Contesto storico	37
1.2. La Mission dell’Ospedale Didattico Veterinario	37
1.3 La Terza Missione	38
1.4 Organizzazione dell’ODVU	38
1.4.1 Le Risorse umane	38
1.4.2 La dotazione infrastrutturale	39
2. Azienda Zootecnica	40
3. Aula della Balena - Museo di Veterinaria – Sala degli scheletri	40

1- Principali informazioni di interesse per gli stakeholder

1.1 - Chi siamo

1.1.1 Valori: mandato istituzionale, mission e vision

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria (DMVSS) dell'Università degli Studi di Sassari (Uniss), è stato istituito a seguito della fusione dei due Dipartimenti, il Dipartimento di Biologia Animale ed il Dipartimento di Patologia e Clinica Veterinaria, che afferivano alla ex Facoltà di Medicina Veterinaria, fondata nel 1928 ed unica istituzione per l'insegnamento della Medicina Veterinaria in Sardegna.

La struttura è ubicata all'interno di un ampio spazio verde circondato da oliveti, è dotato di ampie superfici ospitanti le strutture didattiche e le strutture di ricerca, per un totale di circa 9.500 m2 composte da 5 moduli intercomunicanti.

Struttura centrale del DMVSS è il nuovo e moderno Ospedale Didattico Veterinario (ODV), punto di riferimento regionale nel campo della cura, della tutela e del benessere animale. È una struttura didattica indispensabile per la formazione del Medico Veterinario e risponde a tutti i requisiti strutturali, di personale, di competenze e di didattica imposti dalla normativa Comunitaria cogente e da quella volontaria dell'European Association of Establishments for Veterinary Education. L'ODV svolge inoltre attività diagnostico assistenziale sui grossi animali presenti sul territorio attraverso il ricorso della "Clinica Mobile". Tutte le sopra citate attività clinico diagnostico assistenziali, comprese il servizio h 24, vengono svolte con la partecipazione attiva degli studenti.

Il Dipartimento dispone inoltre di paddock/ricoveri per gli animali utilizzati a scopi didattici ed a fini scientifici (per un'area complessiva di 960 m2 di superfici coperte e scoperte) ai quali si sommano piccole zone pascolative di oltre due ettari. Il Dipartimento è strettamente interconnesso alla realtà agropastorale regionale sarda ed alle sue caratteristiche produttive.

Negli ultimi anni l'Uniss ed il DMVSS hanno compiuto importanti investimenti per l'adeguamento delle strutture didattiche e delle strutture di ricerca con il completamento delle Sale di dissezione di Anatomia Normale e di Anatomia Patologica e dei nuovi laboratori didattici per le scienze di base, la microbiologia, la parassitologia e l'igiene degli alimenti, dotandoli di postazioni di lavoro singole. La costruzione del nuovo Ospedale Didattico Veterinario, insieme al Reparto di Isolamento e alla ristrutturazione delle stalle, che ha avuto inizio nel 2010 ed è stato completato nel 2012, ha reso possibile il ricovero degli animali da compagnia, degli equini e degli animali da reddito.

Nel 2011, la Regione Sardegna (RAS) ha dato in concessione trentennale all'Università di Sassari e al DMVSS un'azienda zootecnica distante 10 Km dal DMVSS, attualmente gestita da una Cooperativa No profit che, assicurando l'accesso alle attività produttive ed il supporto alle attività didattiche, ha permesso di incrementare l'offerta formativa per gli studenti nel campo della Zootecnia, delle Tecnologie alimentari e della Clinica degli animali da reddito.

Nel maggio 2013, il DMVSS ha ottenuto la piena approvazione internazionale dall'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE), per la progettazione e l'erogazione del corso magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe LM42). Tale corso pertanto è riconosciuto conforme alle direttive comunitarie 1026/78 CEE e 1027/78 CEE. L'approvazione è stata confermata successivamente dall'European Committee of Veterinary Education (ECOVE) sulla base della Dir. 2005/36/CE (successivamente modificata dalla Dir. 2013/55/UE del 20 novembre 2013), che regola i requisiti per

l'insegnamento della medicina veterinaria e le specificità delle professioni in Europa. Tale importante successo viene considerato dal Dipartimento come l'inizio di un percorso virtuoso verso l'incremento ed il miglioramento dei servizi erogati, della gestione della qualità e l'assicurazione del mantenimento della qualità, che dovrà portare il DMVSS ad affrontare il secondo stadio, cioè il processo di accreditamento europeo, prerogativa attuale di pochi Dipartimenti di Medicina Veterinaria in Italia e in Europa. Solo seguendo tale percorso si riuscirà a mantenere il Corso di Studio adeguato agli standard didattici e scientifici internazionali incrementando la competitività e la sostenibilità future.

Inoltre, il Dipartimento e il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria sono stati oggetto di valutazione ANVUR-AVA nel maggio 2019 riportando la valutazione "Pienamente soddisfacente".

Mission

- Il DMVSS si riconosce come una comunità formata da docenti, studenti e personale tecnico e amministrativo, favorisce e promuove tutte le attività di formazione, ricerca, consulenza e servizi di ambito veterinario con particolare attenzione al conseguimento di certificazioni e riconoscimenti nazionali ed internazionali sulla qualità.
- Con particolare riguardo al concetto di One Health, Il DMVSS nello svolgimento dei compiti fondamentali di didattica e ricerca, opera quotidianamente sui complessi e delicati temi della salute e della cura dell'animale, della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare, della qualità delle produzioni animali, della biologia e del benessere animale, delle biotecnologie animali, del rapporto uomo-animale, dell'ambiente e della evoluzione della percezione dell'animale da parte della società, della bioetica veterinaria.
- Il DMVSS, nel rispetto dei valori espressi dallo Statuto di UniSS, promuove la valorizzazione della persona, il riconoscimento di comportamenti responsabili e del merito, il sistematico lavoro in gruppo.
- Il DMVSS impiega responsabilmente, anche sotto forma di programmazione pluriennale, le risorse umane, strumentali e finanziarie ad esso attribuite. Il DMVSS riconosce particolare importanza al contributo del singolo o dei gruppi impegnati nell'attrazione di risorse e nel miglioramento della reputazione e della valutazione del Dipartimento nella comunità nazionale ed internazionale.

Vision

La visione del DMVSS è:

- Promuovere e tutelare la salute ed il benessere degli animali, sostenerne le produzioni, garantire la sicurezza alimentare e contribuire alla salvaguardia ed al miglioramento della salute umana mediante l'insegnamento, la ricerca, i servizi assistenziali in sintonia con il concetto di One Health, nel rispetto dell'ambiente e del territorio;
- Contribuire all'evoluzione delle scienze veterinarie e della professione, con particolare riferimento al rapporto uomo-animale in un approccio multidisciplinare che permetta una più adeguata lettura dei contesti ambientali, alimentari e sanitari.

1.2 - Cosa Facciamo: le attività del Dipartimento

Il nostro Dipartimento ha come ambiti prevalenti d'attività, com'è naturale per una istituzione universitaria, l'istruzione superiore, la ricerca scientifica e tecnologica in una prospettiva internazionale e lo sviluppo della collettività locale (terza Missione).

1.2.1 La didattica A.A. 2019/2020

Nello specifico l'offerta formativa di Dipartimento è la seguente:

MEDICINA VETERINARIA
Laurea Magistrale
1. BIOTECNOLOGIE SANITARIE MEDICHE E VETERINARIE (accesso libero)
2. WILDLIFE MANAGEMENT, CONSERVATION, AND CONTROL (accesso libero)
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni
1. MEDICINA VETERINARIA (accesso programmato nazionale)

Inoltre, l'offerta formativa post-laurea del Dipartimento di Medicina veterinaria comprende le Scuole di specializzazione di area sanitaria:

- Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche
- Ispezioni degli alimenti di origine animale
- Patologia e Clinica degli animali d'affezione (istituita e non attivata)

Una Scuola di dottorato di ricerca in Scienze veterinarie - con 2 curricula:

- Riproduzione, Produzione e Benessere Animale
- Qualità e sicurezza alimentare

Il quadro dell'offerta formativa post-laurea si completa con l'offerta di un master universitario attivato a cadenza biennale (2019/2021):

- Master di II livello in “Medicina d’urgenza e terapia intensiva dei piccoli animali – MUTIPA”
- Il DMVSS è inoltre sede accreditata per Specialist Training Center per la Residency dell’European College in Small Ruminant Health Management (ECSRHM) dell’European Board of Veterinary Specialisation (EBVS®).

Il Dipartimento organizza e collabora nell’organizzazione di Corsi di aggiornamento per medici veterinari e professionisti nel campo delle diverse discipline delle scienze mediche veterinarie.

1.2.2 La Ricerca

I docenti afferenti al Dipartimento sono impegnati in progetti di ricerca finanziati da enti nazionali, regionali e provinciali.

1.2.3 Terza Missione

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria svolge costantemente attività legate alla diffusione delle conoscenze e delle competenze acquisite in ambito scientifico. Infatti, oltre a quelli già citati, sono numerosi i rapporti contratti con imprese e società pubbliche e private che operano in ambito della sanità animale e umana, attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica e consulenze.

Didattica e Studenti

Oltre che per i corsi di studio sopra elencati, il DMVSS contribuisce con i propri docenti ad attività di docenza presso altri Dipartimenti, Scuole di Dottorato e Master di diversi Atenei. Infatti, i docenti del DMVSS hanno concorso all’offerta formativa, per l’a.a. 2018/2019, di 11 differenti Corsi di laurea dell’Università di Sassari, una Scuola di specializzazione dell’Università di Sassari, una Scuola di dottorato internazionale, un Master Universitario Internazionale di II livello, un Master inter-Ateneo, un Master presso l’Università di Perugia e un Master di II livello presso l’Università di Padova.

Le ore a contratto (gratuito e retribuito) sono state 291, ossia il 5,96% dell’offerta erogata dai due CdS (Medicina veterinaria e Biotecnologie sanitarie mediche e veterinarie). Nello specifico, sono stati assegnati: n. 5 contratti (di cui 3 a docenti esterni e 2 contratti gratuiti ad esperti, come previsto dalla Legge 240/2010, art. 23,c.1.) per il Corso di Medicina Veterinaria e n. 3 contratti (di cui 2 contratti a docenti esterni ed 1 contratto gratuito ad esperti, come previsto dalla Legge 240/2010, art. 23,c.1.) per il Corso di Biotecnologie sanitarie mediche e veterinarie.

La copertura delle attività programmata per il 2017/2018 è di ore 4875, di cui 3995 nel CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria e 880 nel CdLM in Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie.

Nella tabella riportata è indicato il numero del personale docente ed il SSD di afferenza utilizzabile nei CdS del Dipartimento

N.	Settore Scientifico disciplinare	N° Ord.ri della struttura didattica competente	N° Ass.ti della struttura didattica competente	N° Ric.ri della struttura didattica competente
1	VET/01	0	2	2
2	VET/02	1	4	2
3	VET/03	0	4	1
4	VET/04	1	2	2
5	VET/05	1	4	1
6	VET/06	2	1	0
7	VET/07	0	2	0
8	VET/08	0	1	2
9	VET/09	1	2	2
10	VET/10	1	3	1
15	BIO/05	2	3	2
16	BIO/10	0	1	0
20	AGR/17	0	1	1
21	AGR/18	1	2	0
22	AGR/19	0	2	1
23	AGR/20	0	0	1

Per la copertura degli insegnamenti il Dipartimento, su delibera dei Consigli di Corso di Studio ha assegnato 3 contratti retribuiti più un affidamento retribuito per il Corso di Medicina Veterinaria, 2 contratti retribuiti più due affidamenti gratuiti per Biotecnologie sanitarie e un affidamento gratuito con parere favorevole del Nucleo di Valutazione per il corso di Wildlife, management, conservation e control. Nell'anno accademico 2018/2019 sono inoltre stati imputati sui diversi capitoli: 29 tra contratti professionali e occasionali per attività di ricerca; 2 Co.Co.Co per attività tutoriali di supporto alle Scuole di Specializzazione; 6 borse per i giovani veterinari operanti nell'ODV, compresi quelli che operano nel canile comunale di Sassari; 62 contratti occasionali e/o professionali per attività didattiche integrative nell'ambito delle Scuole di Specializzazione e Master; 1 Co.Co.Co. per tutor nell'ambito del programma Erasmus; 34 borse di studio per attività di ricerca; 1 contratto occasionale per attività di supporto ai master.

Come previsto nelle procedure di Accreditamento Periodico dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), i due CdS verificano periodicamente il loro percorso formativo e i risultati dell'apprendimento constatando che siano aderenti alle aspettative e alle richieste delle parti sociali di riferimento, correggendo eventualmente le procedure e monitorando i risultati ottenuti. Per sottendere a tale finalità il CdS in MV di Sassari ha provveduto da tempo a definire l'elenco delle Day One Skills (competenze minime richieste alla laurea) sulla base di quanto previsto dalle Standard Operating Procedures (SOP) dell'EAEVE (Directive 36/2005/CE), elaborandole per mezzo di un tavolo di lavoro cui hanno partecipato medici veterinari specialisti e/o qualificati in rappresentanza dei vari ambiti della Professione.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del DMVSS ha provveduto a monitorare e valutare le attività didattiche dei docenti per i due CdS di cui è Dipartimento di riferimento; inoltre, ha provveduto a

programmare gli obiettivi di sviluppo e innovazione dell'offerta didattica, a programmare e monitorare i costi della didattica sostenuti dal Consiglio di Corso di Studi, a programmare le priorità di spesa per la manutenzione aule e attrezzature didattiche.

Il Gruppo del Riesame del CdS ha provveduto a compilare i Rapporti di Riesame (annuale e ciclico) nell'ottica di analizzare l'organizzazione del CdS e proporre azioni correttive, adeguate e realizzabili, ai fini del miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti.

Il DMVSS, a seguito dell'autovalutazione sullo stato dell'arte dell'applicazione delle azioni per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio e dei servizi erogati, ha stabilito di predisporre un documento descrittivo sui processi relativi alla qualità e relative responsabilità interne al CdS e al Dipartimento. In quest'ottica si propone di elaborare la Carta dei Servizi del Dipartimento di Medicina veterinaria.

Attività di cooperazione allo sviluppo e collaborazione internazionale del DMVSS.

Il DMVSS vanta una buona tradizione nella collaborazione internazionale e nella cooperazione testimoniata dalle numerose convenzioni quadro e accordi bilaterali di collaborazione scientifica/accademica che sono state stipulate nel corso degli anni con Università e Centri di ricerca di vari paesi europei ed extraeuropei anche in concorso con altri Dipartimenti dell'Ateneo e con le Agenzie della Regione Sardegna (AGRI e LAORE). L'attività internazionale del Dipartimento si è avvalsa anche del programma Visiting Professor che ha consentito di ospitare, nell'ultimo triennio, Docenti di diversi paesi attraverso Short Visit (3+5+2) e Long Visit (1+1+1) per un totale di 13 collaborazioni. Particolare attenzione viene dedicata ai paesi del Maghreb sia nell'organizzazione della formazione curriculare e post-laurea che nella strutturazione di nuove forme di collaborazione della didattica anche attraverso la presentazione di progetti comuni ad organizzazioni internazionali. Il Dipartimento fa parte della REEV Med, associazione per lo sviluppo della cooperazione sostenuta dall'OIE, che ha svolto la sua prima assemblea generale nel 2012. Alcuni docenti e ricercatori del Dipartimento fanno parte del NRD, tale Centro, unico in Italia dedicato all'analisi degli aspetti fisici, biologici e socio-economici connessi ai processi di desertificazione, è impegnato in progetti di cooperazione in Africa e America Latina per la promozione di nuove politiche e pratiche di gestione integrata e sostenibile delle risorse naturali in ambienti aridi e comprende vari soggetti dell'Università di Sassari, appartenenti a diversi Dipartimenti, che hanno in comune interessi di ricerca. Docenti del Dipartimento concorrono al progetto ENETWILD finanziato dall'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) e finalizzato a costituire in Europa un network di Professionisti in grado di fornire dati di presenza e abbondanza relativi alle popolazioni selvatiche di animali in grado di trasmettere patogeni al bestiame domestico e all'uomo. Il 24 gennaio 2018 il Dipartimento ha presentato come capofila un progetto di cooperazione ENI CBC MED (acronimo MEDOVINEHEALTHPRO) avente come partners Tunisia, Libano e Giordania.

1.3 - Come Operiamo

1.3.1 Gli organi del Dipartimento

Lo Statuto dell'Autonomia dell'Università individua i ruoli e gli organi collegiali, di governo dell'Ateneo, modificando le loro funzioni e la loro durata in ottemperanza a quanto delineato dalla L.240/2010 all'art.2.

Gli organi del Dipartimento sono:

- Il Direttore, la Giunta, il Consiglio del Dipartimento e la Commissione paritetica studenti-docenti.

Il Dipartimento è organizzato in un'unica struttura funzionale senza la presenza di sub strutture (sezioni). La sua gestione è coordinata, come previsto dalla legge 240/2010, dallo Statuto dell'Autonomia dell'Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento, dall'azione degli organi collegiali, di seguito illustrati. Il Regolamento del Dipartimento garantisce la pari dignità tra le componenti, le pari opportunità tra i ricercatori ed il rispetto del codice etico, ed opera nell'ambito di una programmazione basata su principi che privilegino il merito, tenendo conto del riequilibrio fra i settori anche in funzione del continuo miglioramento della didattica, tutelino le componenti minoritarie e favoriscano una crescita equilibrata e armonica. Le componenti direttamente coinvolte nei processi di progettazione, accreditamento, valutazione e AQ dei CdS afferenti al DMV sono:

Giunta di Dipartimento:

- Prof. Eraldo Sanna Passino (Direttore Dipartimento), Prof. Vincenzo Carcangiu, Prof. Antonio Scala, Prof. Marco Pittau, Prof. Marco Zedda, Prof. Massimo Scandura, rappresentante PTA Dott. Antonello Floris, rappresentante studenti

Commissione Didattica Paritetica, costituita da 5 docenti e 5 rappresentanti degli studenti:

- Docenti: Prof. Cesare Cuccuru, Prof. Giovanni Leoni, Prof.ssa Francesca Mossa, Prof.ssa Luisella Bogliolo, Prof. Marco Casu
- Studenti: Sig. Andrea Casula, Sig. Nicolò Giordano, Sig.ra Beatrice Rizzi, Sig.ra Elisabetta Soi, un rappresentante per il CdS in Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie (cessato incarico per conclusione percorso didattico della Sig.ra Paola Manunta)

Responsabile Assicurazione Qualità del Dipartimento:

- Prof. Christian Scarano

Commissione Gestione Assicurazione Qualità del Dipartimento:

- Dott. Michele Pazzola, Dott.ssa Maria Vittoria Varoni, Dott. Nicolò Columbano, Dott. Antonello Floris.

Comitato per la Programmazione

- Prof. Eraldo Sanna Passino (Direttore Dipartimento), Prof. Stefano Rocca (Presidente del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria), Prof Sergio Ledda (Presidente del Corso di Laurea in Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie), Prof. Marco Apollonio (Presidente del Corso di Laurea in Wildlife

Management, Conservation and Control), Prof. Enrico De Santis (Direttore della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale), Prof. Giovanni Garippa (Direttore della Scuola di Specializzazione in Sanità, allevamento e produzioni zootecniche) Prof.ssa Fiammetta Berlinguer (Coordinatore della Scuola di Dottorato di ricerca in Scienze veterinarie).

Comitato per la Ricerca:

- Prof. Antonio Varcasia (Delegato), Dott. Sergio Gadau 07/H1, Dott.ssa Elisabetta Antuofermo 07/H2, Prof. Cesare Cuccuru 07/H3, Prof.ssa Maria Luisa Pinna Parpaglia 07/H4, Prof.ssa Luisella Bogliolo 07/H5, Prof. Marco Casu 05/B1, Prof. Giovanni Leoni 05/E1 Prof. Massimo Vacca 07/G1, Prof. M. Gutierrez 07/A1

Commissione EAEVE:

- Prof.ssa Fiammetta Berlinguer (Vet 02) (Delegato), Dott. Sergio Gadau (Vet 01), Dott.ssa Elisabetta Antuofermo (Vet 03), Prof. Domenico Meloni (Vet 04), Prof. Cesare Cuccuru (Vet 05), Prof. Antonio Varcasia (Vet 06), Dr.ssa Elena Baralla (Vet 07), Dott. Andrea Corda (Vet 08), Dr. Nicola Columbanu (Vet 09), Prof Sergio Ledda (Vet 10), Dott.ssa Consuelo Mura (Agr 17), Dott. Michele Pazzola (Agr 19)
- Studenti: rappresentante
- Personale tecnico amministrativo: Dott.ssa Renata Fadda

Comitato Terza Missione

- Prof. Walter Pinna (Delegato), Prof.ssa Maria Grazia Cappai, Dott. Andrea Corda

Comitato Comunicazione

- Prof. Antonio Varcasia (Delegato), Dott.ssa Renata Fadda, Dott. Antonello Floris

Comitato Dipartimento-Territorio:

Territorio - un rappresentante per ciascuno degli enti sotto riportati:

- FNOVI (Federazione nazionale Ordini Veterinari italiani) - Ordini dei Medici Veterinari della Regione Sardegna
- Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Sassari
- Azienda Sanitaria Locale N.1 – Servizi Veterinari
- AGRIS (Agenzia della Regione Sardegna per la ricerca scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica nei settori agricolo, agroindustriale e forestale)
- LAORE Sardegna (agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale)
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna
- CVS (Circolo Veterinario Sardo)
- ASVAC (Associazione sarda veterinari per animali da compagnia)

- SIVEMP (Sindacato Italiano Veterinari medicina pubblica)
- ARA- Associazione Regionale Allevatori
- Porto Conte Ricerche e Polo Tecnologico della Sardegna

Università:

- Commissione Ricerca: Prof. Antonio Varcasia
- Commissione Didattica Paritetica: Prof. Cesare Cuccuru
- Scuole di Specializzazione: Proff.ri Enrico De Santis e Giovanni Garippa
- Dottorato di Ricerca: Prof.ssa Fiammetta Berlinguer
- Direttore Sanitario Ospedale Didattico Veterinario: Prof. Eraldo Sanna Passino
- Presidenti Consigli di CdS: Proff.ri Sergio Ledda, Stefano Rocca, Marco Apollonio
- Manager Didattico: Dott.ssa Renata Fadda
- N. 1 Studenti rappresentanti dei Corsi di Studio

Corso di Studio in Medicina Veterinaria:

- Consiglio di Corso di Laurea: tutto il corpo docente titolare di insegnamento nel CdS
- Presidente del Consiglio di Corso di Laurea: Prof Stefano Rocca
- Coordinatore AQ del CdS: Prof Stefano Rocca
- Gruppo AQ del CdS: Docenti, Studenti, PTA
- Gruppo di Riesame: Docenti, Studenti, PTA
- Manager didattico: Dott.ssa Renata Fadda

Corso di Studio in Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie:

- Consiglio di Corso di Laurea: tutto il corpo docente titolare di insegnamento nel CdS
- Presidente del Consiglio di Corso di Laurea: Prof Sergio Ledda
- Coordinatore AQ del CdS: Prof Sergio Ledda
- Gruppo AQ del CdS: Docenti, Studenti, PTA
- Gruppo di Riesame: Docenti, Studenti, PTA
- Manager didattico: Dott.ssa Renata Fadda

Corso di Studio in Wildlife Management, Conservation and Control:

- Consiglio di Corso di Laurea: tutto il corpo docente titolare di insegnamento nel CdS
- Presidente del Consiglio di Corso di Laurea: Prof. Marco Apollonio
- Coordinatore AQ del CdS: Prof. Marco Apollonio
- Gruppo AQ del CdS: Docenti, Studenti, PTA
- Gruppo di Riesame: Docenti, Studenti, PTA
- Manager didattico: Dott.ssa Renata Fadda

Scuola di Specializzazione in Sanità, allevamento e produzioni zootecniche:

- Direttore della Scuola Prof. Giovanni Garippa

- Consiglio della Scuola
- Coordinatore didattico/Tutor d'aula

Scuola di Specializzazione in Ispezioni degli alimenti di origine animale:

- Direttore della Scuola Prof. Enrico De Santis
- Consiglio della Scuola
- Coordinatore didattico/Tutor d'aula

Scuola di Dottorato di ricerca in Scienze veterinarie:

- Direttore Prof.ssa Fiammetta Berlinguer
- Giunta
- Collegio Docenti

Master di II livello in "Medicina d'urgenza e terapia intensiva dei piccoli animali – MUTIPA"

- Direttore prof.ssa Maria Lucia Manunta
- Collegio dei Docenti
- Coordinatore didattico
- Tutor d'aula

Altre Commissioni:

- **Commissione interdipartimentale tecnico-scientifica per la biblioteca** costituita dal Prof. Manlio Fadda e dal Prof.ssa M.T. Zedda rappresentanti del Dipartimento di Medicina Veterinaria, dal Prof. Graziano Murineddu e dalla Prof.ssa Malvina Urbani per il Dipartimento di Chimica e Farmacia, dal Direttore della Biblioteca Rossana Rigoldi, da un rappresentante del personale bibliotecario, Dott.ssa Graziana Pilicchi e da due rappresentanti degli studenti dei rispettivi dipartimenti.
- **Mobilità internazionale** Docenti: Prof.ssa Francesca Mossa (Delegato), Dott. Domenico Meloni, Prof. Giovanni Bomboi; Prof.ssa, Prof. Marco Casu ed un rappresentante degli studenti.
- **Commissione tirocinio:** Docenti: Prof. Gian Mario Careddu (Presidente), Prof. Giuseppe Moniello, Prof.ssa Maria Luisa Pinna Parpaglia, Prof. Christian Scarano; Rappresentante degli Studenti; Manager didattico: Dott.ssa Renata Fadda

Strutture al servizio della Didattica

- Ospedale Didattico Veterinario Universitario:
 - Direttore Sanitario: Prof. Eraldo Sanna Passino
 - Comitato di Gestione (vecchia composizione al 28-02-2020): Prof.ssa Maria Luisa Pinna Parpaglia, Prof.ssa Maria Lucia Manunta, Prof. Antonio Varcasia, Dott.ssa Elisabetta Antuofermo, Dott.ssa Maria Grazia Cappai, Dot. Nicola Columbano, Rappresentante Segreteria Amministrativa e un rappresentante degli studenti.

Deleghe del Direttore per funzioni specifiche:

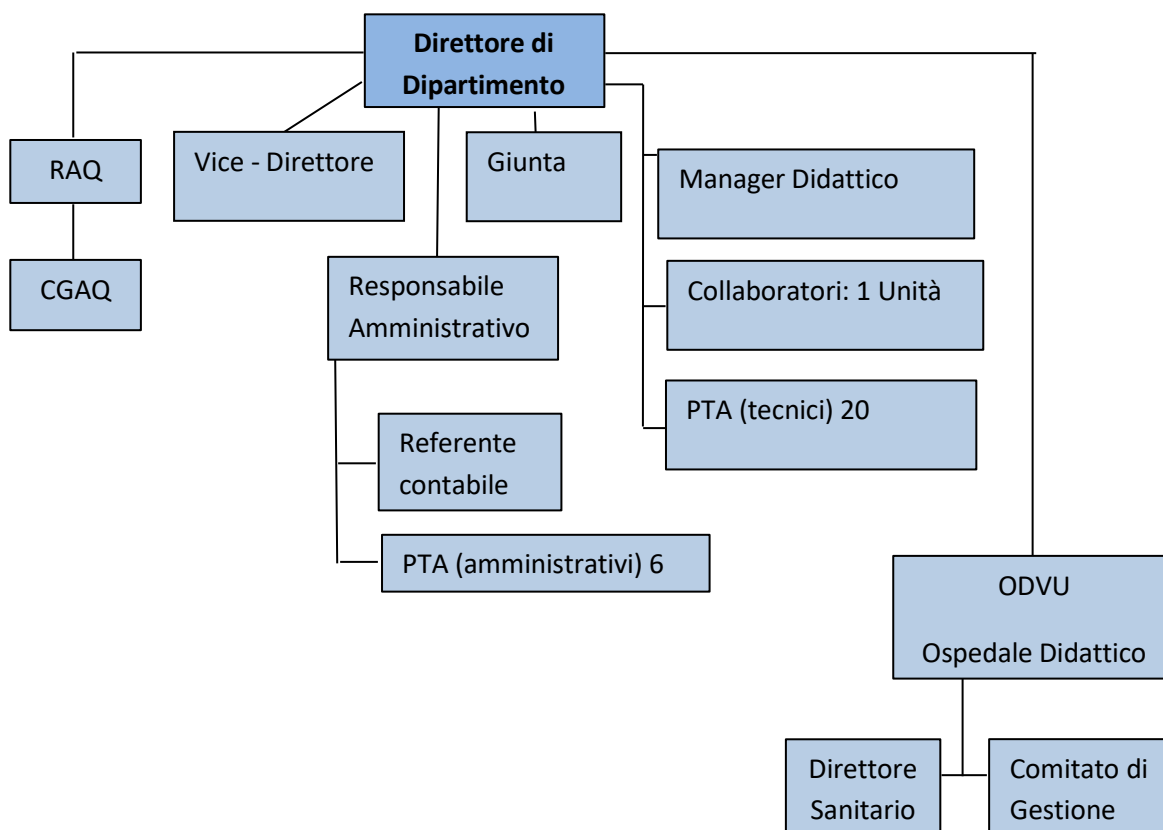
- Vicedirettore: Prof. Vincenzo Carcangiu
- Delegato del Dipartimento di Medicina Veterinaria per la disabilità: Dott.ssa Maria Vittoria Varoni
- Delegato del Dipartimento per l'Orientamento (ingresso, itinere, uscita): Prof. Giovanni Leoni

Centri di Ricerca (interni, interdipartimentali, inter-Ateneo)

- Centro interdisciplinare per lo Sviluppo della Ricerca Biotecnologica e per lo Studio della Biodiversità della Sardegna e dell'Area Mediterranea,
- Centro di competenza per la Biodiversità animale (CCBA),
- Centro Interuniversitario di Ricerca in Parassitologia (CIRPAR) con sede amministrativa Università degli studi di Napoli "Federico II",
- Nucleo di Ricerca sulla Desertificazione
- Centro di Chirurgia Comparata,
- MCDC – Mediterranean Center Disease Control.

1.3.2 Le caratteristiche organizzative e gestionali del Dipartimento

Organigramma del Dipartimento di Medicina Veterinaria (aggiornato al 31 gennaio 2019)



1.4 -Identità

1.4.1 Il dipartimento in cifre

Di seguito sono evidenziati alcuni dati e indicatori sintetici che forniscono la dimensione dei fatti ritenuti più significativi nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo; l'analisi riguarda la dimensione dei fenomeni legati alle attività con maggiore impatto per il perseguimento della missione dell'Ateneo.

Didattica A.A.2019/20_	N. Corsi di Laurea di I Livello	2
	N. Corsi di Laurea di II Livello e vecchio ord.	1
	N. Corsi di Dottorato	1
Studenti A.A. 2019/20_ dati al 6 Aprile	N. iscritti totali	314
	N. immatricolati	67
	N. iscritti post-lauream	
	N. laureati anno solare (al 31.12.2019)	50
Ricerca 2019/20	N. progetti finanziati VII Programma Quadro	-
	N. progetti finanziati Programma INTERREG Italia - Francia Marittimo - 2014/2020	
	N. progetti finanziati Horizon 2020	
	N. PRIN finanziati	1
	N. progetti di ricerca di base finanziati dal MIUR	
	N. progetti regionali Legge 7	3
	N. progetti finanziati da Sardegna Ricerche	1
	N. progetti finanziati dalla RAS	1
	N. progetti di Ricerca con Comuni	1
	N. progetti di Ricerca con enti di Ricerca	1
	N. progetti con la Fondazione di Sardegna	1
	N. progetti cluster	
	N. altri progetti	4
	N. Visiting Professor (LT+ST)	
Internazionalizzazione a.a. 2019/20_ dato parziale a Gennaio 2020	N. studenti incoming	10
	N. studenti outgoing	22
	N. personale TA e docente STT	1

	N. personale docente STA	3
--	--------------------------	---

2- Analisi di contesto

Linee di indirizzo per la Didattica:

- Sostenere le politiche volte alla formazione degli studenti secondo criteri di qualità, garantendo il diritto allo studio.
- Sostenere lo sviluppo culturale e professionale della persona, in accordo con le esigenze della società.
- Migliorare la qualità dell'insegnamento, rafforzando la sfera internazionale dell'istruzione.
- Fornire agli studenti gli strumenti per mettere in pratica le competenze scientifiche, teoriche e pratiche basilari per lo svolgimento della professione (*One Day Skills*).
- Migliorare l'approccio multidisciplinare che permetta una più adeguata lettura dei contesti ambientali, biotecnologici, alimentari e sanitari nell'ambito del concetto *One World, One Health*.
- Favorire le politiche volte alla specializzazione dei laureati, mantenendo ed implementando la didattica di terzo livello e la formazione continua.

Punti di Forza <ul style="list-style-type: none"> ▪ CdS in MV riconosciuto conforme nel 2013 ai requisiti della Dir. 2005/36/CE dell'EAEVE; ▪ strutture didattiche con spazi e aule adeguate alle attività teoriche e pratiche svolte dai CdS; ▪ l'attenzione alla qualità della didattica erogata, con particolare riferimento alle attività pratiche a piccoli gruppi e le attività di tirocinio; ▪ ampliamento dell'offerta formativa e delle competenze grazie alla nuova composizione del Dipartimento. 	Punti di debolezza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Completamento delle coorti degli studenti che si immatricolano al primo anno in ritardo per il complesso meccanismo delle graduatorie nazionali dei corsi a numero chiuso; ▪ numero elevato di fuori corso "cronici"; ▪ elevato costo e necessità di personale correlati alla didattica pratica a piccoli gruppi per rispondere ai requisiti EAEVE, che richiede disponibilità di casi clinici relativi alle diverse specie animali e strutture di ricovero particolarmente costose nella gestione (ODV, clinica mobile, ricovero contumaciale per grossi animali) e di impiego di automezzi e docenti per le esercitazioni in campo; ▪ numero insufficiente del personale tecnico a supporto delle attività pratiche nei laboratori, in ODV e nelle sale settorie; ▪ durata normale del corso di studio insufficiente per l'acquisizione degli obiettivi previsti dalla classe ministeriale LM/42, (problema comune a tutti i Corsi di laurea in Medicina veterinaria); ▪ Difficoltà nel ridurre il carico didattico in considerazione delle conoscenze e competenze previste dalle linee guida internazionali e sistema EAEVE.
---	---

<u>Opportunità</u>	<u>Minacce</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Unico CdS in MV presente in Sardegna con una attrattiva ancora rilevante, in un contesto a forte indirizzo agro-zootecnico; ▪ attivazione e messa in opera di procedure di qualità per l'accreditamento EAEVE al fine di sottoporsi ad accreditamento nel 2019/20 (l'approvazione EAEVE, acquisita nel 2013 è denominata Step1, mentre l'accreditamento è il cosiddetto Step 2). ▪ adeguare la propria politica di qualità e condividere questo momento all'interno del Dipartimento come momento di crescita e di utile ridefinizione dei processi; ▪ razionalizzare le risorse amministrative nell'ambito di Poli per ottimizzare i servizi e renderli più efficaci nell'erogazione delle prestazioni; ▪ creazione di sinergie e programmi comuni con Enti e Istituzioni regionali operanti in ambito sanitario, zootecnico e ambientale (IZS, ATS, AOU, RAS); ▪ creazione della figura dei docenti "esercitatori", a supporto delle attività pratiche ripetute con particolare riferimento alla figura del medico ospedaliero a supporto delle attività pratiche h24 dell'ODV. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scarsità di fondi di finanziamento (es. Dotazione ordinaria); ▪ sostenibilità dei costi della didattica pratica, affrontabile solo in presenza di un contributo aggiuntivo di Ateneo; ▪ difficoltà nel mantenimento della figura dei docenti esercitatori, a supporto delle attività pratiche ripetute; ▪ cambiamento dei processi gestionali di Ateneo, non sempre allineati e consoni con le necessità di flessibilità e rapidità dei Dipartimenti (per es. gestione tirocini, acquisti in rete, ecc.); ▪ adeguamento alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008): difficoltà di gestione per carenze di personale a supporto dei processi organizzativi; ▪ richiesta da parte dei parametri EAEVE di personale docente (Full Time Equivalent) e di supporto (Tecnico Amministrativo) ai fini dell'approvazione; ▪ difficoltà nella riduzione del carico di lavoro, partendo dalla revisione dei contenuti delle unità didattiche (2015/2016) e favorendo le attività a carattere pratico, con maggiore spazio per le attività di autoapprendimento e di studio individuale.

Ricerca

Le linee di indirizzo dell'attività di ricerca del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari includono:

- Promuovere l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione attraverso la collaborazione, integrazione e sinergia dei differenti Settori Scientifico Disciplinari e la creazione di network interdipartimentali, nazionali, e internazionali per la realizzazione di obiettivi e progetti comuni allo scopo di migliorare la qualità della ricerca e la razionalizzazione delle risorse.
- Incentivare e garantire l'interconnessione ricerca/didattica al fine di valorizzare la ricerca scientifica per garantire un'offerta formativa aggiornata, di qualità e allineata agli standard internazionali.
- Perseguire obiettivi che soddisfino le esigenze e necessità del territorio nel quale il Dipartimento opera per la realizzazione di un modello di riferimento didattico e di ricerca nell'Area Mediterranea.

Il DMVSS sviluppa tematiche di ricerca relative alla sanità animale e alla sicurezza e qualità delle produzioni animali, omogenee e congruenti rispetto ai SSD presenti nel Dipartimento, anche in rapporto a compiti specificamente previsti dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Le suddette tematiche di ricerca sono ricomprese nel Programma Nazionale per la Ricerca 2014-20, particolarmente in relazione a sicurezza alimentare e resistenza agli agenti antimicrobici e in linea con il Programma dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 (*Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bio-economy; Improving the control of infectious epidemics and foodborne outbreaks through rapid identification of pathogens*).

Le linee di ricerca caratterizzanti sono riconducibili ai settori scientifico-disciplinari omogenei con il progetto scientifico-culturale del Dipartimento: VET/01 Anatomia veterinaria; VET/02 Fisiologia veterinaria; VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria; VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale; VET/05 Malattie infettive degli animali domestici; VET/06 Parassitologia e le malattie parassitarie degli animali; VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria; VET/08 Clinica medica veterinaria; VET/09 Clinica chirurgica veterinaria; VET/10 Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria; AGR/01 Economia ed Estimo rurale, AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico; AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale; AGR/19 Zootecnica speciale; AGR/20 Zoocolture. Oltre ai suddetti SSD caratterizzanti, fanno parte del Dipartimento anche altri settori quali BIO/10 Biochimica e BIO/05 Zoologia che contribuiscono in modo determinante nello svolgimento di ricerche multidisciplinari riguardanti il settore il settore conservazionistico e ambientale ma che si integrano perfettamente con gli altri SSD in ambito veterinario, zootecnico, ambientale e biotecnologico. In accordo con la scheda di autovalutazione inserita nella SUA RD possono essere identificati i seguenti punti di forza e debolezza del Dipartimento di Medicina Veterinaria:

<p><u>Punti di Forza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguato livello quantitativo della produzione scientifica; ▪ possibilità di attrarre finanziamenti da bandi competitivi; ▪ dotazione strutturale ed infrastrutturale di pregio; ▪ azione di alta formazione. 	<p><u>Punti di debolezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello quali-quantitativo della produzione scientifica non distribuito omogeneamente tra i settori scientifico disciplinari e all'interno degli stessi;
<p><u>Opportunità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare il posizionamento dell'DMVSS nella ricerca scientifica ed aumentare la quantità/qualità dei progetti; ▪ consolidare ed ampliare in campo nazionale ed internazionale le reti di collaborazione per la ricerca scientifica. ▪ Aumentare la qualità e la quantità dei prodotti ▪ Promuovere azioni di promozione dei SSD in difficoltà 	<p><u>Minacce</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione del fondo di finanziamento ordinario dell'Ateneo; ▪ limitazione del ricambio generazionale; ▪ assenza del riconoscimento del lavoro svolto dai ricercatori per gli avanzamenti di carriera del personale docente strutturato; ▪ presenza di metodi, strumenti e criteri di valutazione differenti non sempre compatibili con la Ricerca; ▪ eccessivo peso della burocrazia che limita le attività istituzionali;

Terza Missione

Il DMV, unico in Sardegna, è da sempre impegnato a mantenere uno stretto rapporto con il territorio e con le istituzioni locali, promuovendo interventi capaci di favorire la diffusione dei risultati dell'attività di ricerca e la valorizzazione delle competenze presenti nel territorio sostenendo le politiche di integrazione e le sue priorità strategiche. Il DMV, a tale scopo, lavora coinvolgendo attori esterni quali imprese, società pubbliche e private attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica e consulenze.

Un'attività fondamentale è rappresentata dall'Ospedale Didattico Veterinario (ODVU), mediante il quale i docenti dell'Ateneo mettono a disposizione competenze e specializzazione in ambito clinico, svolgendo anche attività diagnostico assistenziale sui grossi animali presenti sul territorio attraverso l'utilizzo della Clinica Mobile.

Presso il Dipartimento sono, inoltre, operative numerose convenzioni con aziende zootecniche per la cura di bovini ed ovi-caprini e con industrie ed imprese per la trasformazione degli alimenti di origine animale.

Il DMV è coinvolto in diverse iniziative che includono corsi di informazione/formazione per operatori sanitari e non ed attività formativa/divulgativa per alunni della scuola primaria e secondaria.

L'attività dei singoli docenti e ricercatori comprende anche la partecipazione a Commissioni tecniche sia a livello regionale che nazionale e la partecipazione a progetti nell'ambito della sicurezza alimentare (ENETWILD) e della conservazione della fauna selvatica in Sardegna (Life Under Griffon Wings).

Il Dipartimento, inoltre, fa parte della REEV Med, associazione che ha come scopo la cooperazione tra le Scuole di Medicina veterinaria dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo (nord Africa, Medio Oriente ed

Europa) al fine di promuovere elevati standard formativi e competenze professionali in conformità alle linee guida internazionali dell'OIE sul curriculum del Medico veterinario.

Il DMVSS, da Marzo 2019, ha attivato dei canali ufficiali sui principali Social Network (Facebook, Instagram e Youtube), che utilizza in maniera costante e periodica per informazione, formazione e disseminazione di contenuti formativi e di ricerca applicata. La pagina di Facebook (> 1700 followers) pubblica mediamente 3-4 contenuti ogni settimana ed ha un alto grado di engagement soprattutto con gli ex alumni e l'opinione pubblica, in particolare legata al mondo veterinario e agro-zootecnico. Dato il seguito importante, il DMVSS ha deciso in alcune occasioni di svolgere alcune attività istituzionali come l'Open Day di orientamento per Medicina Veterinaria 2020 anche in diretta streaming su Facebook (primo Dipartimento di Medicina Veterinaria a farlo). La pagina di Instagram è particolarmente seguita dagli studenti, che ormai la seguono per essere aggiornati sulle news del dipartimento e anche per mantenere il senso di "comunità" specie durante la pandemia da COVID19.

Servizi/Organizzazione

- Ospedale Veterinario Didattico: struttura didattica per la formazione del Medico Veterinario che risponde ai requisiti strutturali, di personale, di competenze e di didattica imposti dalla normativa cogente e da quella volontaria (EAEVE).
- Azienda Zootecnica: La struttura, donata in concessione trentennale dalla Regione Autonoma della Sardegna all'Università di Sassari è locata a circa 17 km dalla città e dispone di 60 ha irrigui coltivabili e stabili per circa 3000 mq. L'Università di Sassari per la gestione della struttura, a seguito di una manifestazione di interesse, ha affidato ad esterni i terreni in cambio di servizi a supporto della didattica.
- Museo Aula della Balena, Sala degli scheletri: all'interno del Dipartimento è presente un'ampia sala caratterizzata da un grande scheletro di una balenottera comune. La Sala è stata arricchita e completata dalla presenza di altri scheletri di mammiferi marini e terrestri insieme ad una collezione di specie domestiche e selvatiche imbalsamate con particolare riferimento alle specie locali ed a quelle in via di estinzione. L'Aula è sede di visite organizzate da parte delle scolaresche di primo e secondo grado.

Organico

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Il personale tecnico, amministrativo e gestionale, pari a 30 unità, è suddiviso in diverse aree e servizi del Dipartimento.

Analisi del contesto

<p><u>Punti di Forza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza ed esperienza del personale tecnico-amministrativo 	<p><u>Punti di debolezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Carenza tecnici di laboratorio ▪ Carenza tecnici di sala per sale operatorie e personale di supporto per l'ODVU. ▪ Assenza di personale per il supporto tecnico-didattico in sala settoria di anatomia patologica.
<p><u>Opportunità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione tecnico scientifica nella progettazione e nell'implementazione di progetti di ricerca e attività di supporto alla didattica. 	<p><u>Minacce</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridotta possibilità di sviluppo di attività di laboratorio ▪ Difficoltà nella predisposizione di attività didattica pratica in laboratorio o presso strutture esterne.

Personale Docente

Il personale docente del DMVSS è composto da 62 unità così suddivise:

TABELLA 1. COMPOSIZIONE ORGANICO DOCENTE: Professori e ricercatori

SSD	Ordinari	Associati	Ricercatori	Ricercatori a td	TOTALE	Pensionamenti prossimi 3 anni (01/11/2022)
AGR/17			1	1	2	
AGR/18	1	2			3	1
AGR/19		2	1		3	
AGR/20			1		1	
BIO/10		1			1	
VET/01		2	2		4	
VET/02	1	4		2	7	1
VET/03		4		1	5	
VET/04	1	2	1	1	5	
VET/05	1	4		1	6	
VET/06	2	1			3	
VET/07		2			2	
VET/08		1	2		3	
VET/09	1	2	2		5	
VET/10	1	3		1	5	
BIO/05	2	3	1	1	7	
Totale	10	33	11	8	62	

Come si può notare dalla tabella molti SSD sono privi di Professori di I fascia con conseguenti problemi a livello di rappresentanza e rappresentatività nella Comunità Scientifica Nazionale. Negli ultimi anni sono stati persi, per pensionamento, 3 posizioni di I fascia in Clinica Medica (Vet 08); 2 in Anatomia Patologica (Vet 03); 2 in Clinica Chirurgica (Vet 09); 1 in Fisiologia (Vet 02); 1 in Farmacologia (Vet 07); 1 in

Ispezioni degli Alimenti (Vet 04) ed 1 in Clinica Ostetrica (VET 10). L'ultima chiamata di Professore di I fascia risale al 2007 (SSD Vet 09).

Le politiche del Dipartimento hanno tutelato le progressioni di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato abilitati alla II fascia e, nonostante questo percorso non abbia ancora trovato la sua conclusione, l'attribuzione dei punti organico degli ultimi anni ha consentito di ipotizzare un percorso e dare immediate risposte per il raggiungimento ed il mantenimento degli standard indispensabili per una costante e regolare acquisizione delle risorse negli anni futuri, sia nella didattica che nella ricerca.

Il Dipartimento ribadisce la necessità di indicare una via che possa garantire ed assicurare nel tempo l'impegno didattico, con principale attenzione al Corso di Medicina Veterinaria, ma anche una produzione scientifica continua dall'abilitazione all'eventuale chiamata, la qualificazione del candidato a garanzia dell'investimento del Dipartimento e dell'Ateneo come la titolarità di finanziamenti, progetti, l'internazionalizzazione dei percorsi e, per i SSD coinvolti, l'assistenza e la partecipazione alle attività cliniche. A completamento di quanto proposto per la didattica una particolare attenzione verrà data alla valutazione delle competenze maturate con l'anzianità nello svolgimento dell'attività didattica curricolare da legare alle valutazioni degli studenti. Non più rimandabili, non solo per garantire l'Offerta Formativa, nuovi ingressi di RDT (sia di tipo A che di tipo B) al fine di garantire nel tempo la stabilità delle Scuole e la sopravvivenza dei SSD.

La Commissione Programmazione ha ricevuto e valutato le proposte dai diversi SSD per il prossimo triennio con una prospettiva più ampia di sviluppo a lungo termine.

Nel prossimo triennio il Dipartimento ha ipotizzato nuove posizioni a Professori Ordinari, diversi avanzamenti a Prof. Associato da RTI ed RTDB, oltre a nuovi RTDB ed RTDA. Sono state ipotizzate progressioni anche per il personale tecnico (da C a D e da B a C) e nuove assunzioni per il supporto alla didattica e dei laboratori (compresi ODVU e sale autoptiche) ed un potenziamento del PTA a supporto della Direzione e della Segreteria amministrativa anche alla luce della nuova composizione dell'organico docente.

TABELLA 2. COMPOSIZIONE ORGANICO: Altro personale coinvolto nella Ricerca - Assegnisti di ricerca

Numero assegni di ricerca	SSD	Data Presa Servizio	Data Fine
1	VET/02	01/02/2020	31/01/2022
1	VET/05	15/11/2018	14/11/2020
Totale 2			

Dottorandi

Il numero dei Dottorandi iscritti alla Scuola di Dottorato di Scienze Veterinarie al 31 dicembre 2019 è di 20. In conclusione, l'organico del DMVSS, assicura la copertura didattica prevista dagli ordinamenti attuali, anche grazie al supporto dei ricercatori a tempo indeterminato, tutti impegnati nella copertura di insegnamenti curricolari fondamentali. Tuttavia, in considerazione delle ore di esercitazione ripetute per gruppi, richieste per ottemperare ai dettami dell'accreditamento EAEVE, la copertura delle ore risulta deficitaria già da alcuni anni.

<p><u>Punti di Forza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficiente livello scientifico, particolarmente elevato per alcuni SSD; ▪ competenze adeguate nelle ricadute sulla società e nella formazione; ▪ Buone opportunità occupazionali; ▪ collaborazioni con Enti esterni regionali nazionali ed internazionali. 	<p><u>Punti di debolezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevati costi della didattica pratica; ▪ poca disponibilità di fondi e difficoltà nell'acquisizione e nel rinnovo delle attrezzature; ▪ limitato personale docente e tecnico in rapporto alle necessità didattiche, alla produttività scientifica, in previsione del rinnovo dell'approvazione EAEVE, e per alcuni SSD anche in rapporto ai servizi erogati; ▪ difficoltà nella gestione della didattica, soprattutto per le attività pratiche ripetute; ▪ disomogeneità nelle performance di ricerca per alcuni SSD.
<p><u>Opportunità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Discrete opportunità di accesso a bandi competitivi; ▪ ampliamento dei rapporti con l'esterno e in particolare con paesi dell'area del Mediterraneo; ▪ potenziamento dei rapporti con enti, aziende, professionisti; ▪ acquisizione di risorse economiche esterne; ▪ collaborazioni fra SSD e aree del Dipartimento e fra diversi Dipartimenti dell'Ateneo; ▪ apertura di nuovi corsi di studio. 	<p><u>Minacce</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridotte prospettive per borsisti, assegnisti e dottorandi, particolarmente per alcuni SSD; ▪ ridotte prospettive di progressione per associati e ricercatori; ▪ difficoltà burocratiche nell'approvvigionamento di materiali destinati ad attività di ricerca; ▪ difficoltà nell'assicurare una adeguata copertura delle richieste esterne per alcuni servizi; ▪ ridotte prospettive di nuove acquisizioni di personale docente e PTA

3- Articolazione del Piano Triennale del Dipartimento di Medicina Veterinaria

Il documento è stato elaborato in stretta correlazione con gli obiettivi presenti nel Piano Triennale e nelle politiche di qualità di Ateneo. Il Dipartimento ha condiviso il metodo di elaborazione del piano integrato facendone propri i contenuti ma contestualizzandoli nell'ambito delle proprie specificità.

3.1 Prospettive e Obiettivi del Dipartimento

Il Piano Triennale di sviluppo del DMVSS 2020-2022 costituisce il documento di programmazione a breve e medio termine attraverso la definizione degli obiettivi strategici del Dipartimento per il triennio.

Il DMVSS stabilisce e propone i seguenti obiettivi strategici:

- miglioramento della qualità e della quantità della ricerca scientifica e della didattica;
- miglioramento e valorizzazione dell'impatto sociale attraverso attività di terza missione;
- miglioramento dell'internazionalizzazione della didattica nel pre e nel post-laurea;
- miglioramento dell'efficienza organizzativa, attraverso l'implementazione del sistema di gestione della qualità della didattica della ricerca e dei servizi forniti;
- raggiungimento della certificazione di qualità per il Dipartimento e le Strutture ad esso collegate per l'accreditamento internazionale dell'European Association of Establishments for Veterinary Education.
- miglioramento dei servizi offerti dall'ODV e implementazione del sistema di assicurazione della qualità nelle procedure sanitarie offerte.

La Gestione in Qualità

Il DMVSS, persegue la Politica della Qualità in tutte le attività istituzionali di didattica, ricerca e servizi offerti. Il Dipartimento nell'ambito del sistema di gestione di assicurazione della qualità, ha un suo Referente Assicurazione Qualità (RAQ), il quale coordina la Commissione Gestione Assicurazione Qualità (CGAQ), cui sono attribuite le seguenti funzioni:

- Coordina i processi di miglioramento della qualità della ricerca, della didattica e dei servizi offerti;
- Guida il sistema interno di qualità e vigila sulla sua corretta applicazione;
- Supporta e coadiuva gli organi di Dipartimento nell'implementazione di nuove procedure operative, nell'azione di controllo, monitoraggio e predisposizione di azione correttive.

Inoltre, è operativa nel Dipartimento una Commissione EAEVE con lo specifico compito di predisporre e gestire l'organizzazione documentale e pratica per il conseguimento dell'accreditamento Europeo.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Indicatori di obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento della gestione dei processi operativi 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare le procedure operative e la diffusione degli stessi 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di procedure operative predisposte
<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'efficienza organizzativa del Dipartimento nel rispetto dell'assicurazione della qualità 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dei servizi del Dipartimento secondo le linee guida dell'assicurazione della qualità 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione numerica dei servizi in assicurazione della qualità
<ul style="list-style-type: none"> Verifica dello stato di avanzamento e adeguamento dei processi di Assicurazione della Qualità nei diversi Organi e Commissioni del Dipartimento e nell'ODV 	<ul style="list-style-type: none"> Completamento di tutti i processi operativi di Assicurazione della Qualità nei diversi Organi e Commissioni del Dipartimento e nell'ODV 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione numerica dei processi in assicurazione della qualità
<ul style="list-style-type: none"> Verifica che la gestione e l'organizzazione dei servizi offerti dal Dipartimento sia coerente con l'attività e la progettualità 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dei servizi del Dipartimento secondo le linee guida dell'assicurazione della qualità 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione numerica dei servizi in assicurazione della qualità
<ul style="list-style-type: none"> Verifica dello stato di avanzamento documentale e procedurale per l'accreditamento EAEVE 	<ul style="list-style-type: none"> Conseguimento dell'accreditamento EAEVE 	<ul style="list-style-type: none"> Approvazione report intermedi

Programmazione didattica

Il Consiglio del Dipartimento pianifica e tiene sotto controllo le attività di progettazione ed aggiornamento di ogni nuova offerta formativa relativa ai CdS che il Dipartimento intende attivare nel proprio ordinamento.

La pianificazione di dettaglio è effettuata dalla Giunta del Dipartimento e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, con la collaborazione di tutte le funzioni coinvolte nella realizzazione del corso, in primo luogo con il Manager Didattico. La programmazione tiene conto delle seguenti indicazioni principali:

- definizione del progetto formativo;
- definizione dei tempi di realizzazione per ciascuna fase;
- definizione dei momenti di riesame, verifica e validazione adatte per ogni fase della progettazione;
- definizione di responsabilità ed autorità per la progettazione.

Nella tabella seguente sono riportati per il processo relativo alla realizzazione del servizio e le relative attività, gli elementi in ingresso e in uscita coinvolti nella progettazione del percorso formativo:

PROCESSO	ATTIVITA'	INPUT	OUTPUT
REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO CORSI DI STUDIO	ANALISI DEI FABBISOGNI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi contesto locale, nazionale e internazionale (analisi di fattibilità) ▪ Valutazioni risultati progetti esistenti o precedenti ▪ Analisi utenza potenziale ▪ Analisi esigenze parti interessate su Profilo Professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registrazione incontri parti interessate
	PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO (CORSO DI STUDIO)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Normativa universitaria nazionale ▪ Prescrizioni di Ateneo (scadenario interno) ▪ Risultati erogazione didattica anno in corso e precedenti ▪ Analisi dati occupazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documenti progettazione del CdS ▪ SUA CdS ▪ Delibere del Consiglio del Dipartimento
	DEFINIZIONE CARATTERISTICHE SERVIZIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse umane, economiche, strutturali ▪ Definizione tipologia utenza ▪ Definizione tipologia aule e attrezzature necessarie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regolamento del Dipartimento ▪ Pianificazione attività e risorse ▪ Delibere Consiglio Dipartimento approvazione corsi ▪ Delibera incarichi docenti
	DEFINIZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione finalità corso e obiettivi apprendimento per ciascun modulo ▪ Definizione metodologie didattiche e modalità verifica apprendimento ▪ Definizione modalità selezione utenza ▪ Definizione controllo modalità controllo attività 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regolamento didattico del corso ▪ Scheda dettaglio progettazione corso (regole di scelta, ore didattica frontale e ore attività pratica, ecc.) ▪ Contenuti e analisi programmi
	PIANIFICAZIONE ATTIVITA' E RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività orientamento ▪ Potenziale formativo (num. Max iscritti) ▪ Analisi budget preventivo ▪ Attività didattiche e extracurricolari ▪ Definizione materiali e strumenti didattici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registrazione incontri di orientamento ▪ Bilancio preventive ▪ Schede aule e attrezzature ▪ Calendario attività didattiche

Monitoraggio Periodico

Il Dipartimento attraverso il Nucleo del Riesame di ciascun CdS e la Commissione Paritetica effettua un monitoraggio annuale dell'andamento della didattica impartita nei CdS attivi e inoltre il consiglio di ciascuna scuola di Specializzazione e del Dottorato di Ricerca effettuano un monitoraggio interno per valutare la coerenza delle attività svolte con le azioni proposte.

Gli ambiti di monitoraggio periodico presi in considerazione riguardano:

- numero di iscritti ai test di accesso ai diversi corsi a numero chiuso (CdS, Scuole di Specializzazione e Scuola di Dottorato);
- monitoraggio dell'andamento e risultati ottenuti nei test di selezione (ove previsti);
- monitoraggio della conoscenza in ingresso delle discipline scientifiche (biologia, chimica, matematica e fisica) attraverso la valutazione della votazione ottenuta da ciascun candidato nel test di ingresso e numero di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) attribuiti;
- monitoraggio dei questionari di valutazione del livello di soddisfazione degli studenti in relazione alle attività pratiche ed alle attività di tirocinio.

- monitoraggio periodico dei moduli reclami, suggerimenti o spunti di miglioramento, compilati in forma anonima dagli studenti;
- monitoraggio della *customer satisfaction* degli stakeholders;
- numero aziende convenzionate per lo svolgimento di attività didattica fuori sede e dei tirocini curricolari;
- monitoraggio dei questionari e dei giudizi degli Enti esterni presso i quali gli studenti effettuano attività di tirocinio curricolare monitoraggio dei dati forniti da Alma Laurea sul inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Azioni Correttive

I risultati del monitoraggio periodico sull'andamento della didattica pre e post-laurea comprendono la predisposizione di azioni correttive da mettere in pratica in relazione alle criticità riscontrate nei diversi ambiti di intervento, secondo il seguente schema:

- Organizzazione di giornate di orientamento e di incontri di promozione da tenersi nelle scuole di secondo grado;
- Predisposizione di materiale divulgativo dell'offerta formativa del Dipartimento anche attraverso l'uso di social network, video illustrativi e articoli divulgativi;
- Organizzazione di corsi di preparazione ai test di ingresso per gli studenti delle scuole di secondo grado;
- Organizzazione di corsi integrativi sulle materie di base per il recupero di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) attribuiti;
- Organizzazione di incontri programmati con gli stakeholders;
- Promozione delle attività didattiche svolte dal Dipartimento ed eventuali servizi offerti per aziende esterne;
- Predisposizione di incontri con Enti esterni per la promozione di attività di ricerca e di didattica offerta dal Dipartimento e possibili collaborazioni in diversi ambiti;
- Organizzazione di giornate divulgative career day per incrementare il livello di conoscenze tra laureandi, neolaureati e mondo del lavoro;

3.2 Obiettivi del Dipartimento

Didattica

Obiettivi strategici di Ateneo	
1	Migliorare l'attrattività dell'Ateneo, anche attraverso una revisione delle azioni di orientamento ex ante, in itinere ed ex-post.
2	Migliorare l'efficienza didattica riducendo la dispersione e il fenomeno dell'abbandono.
3	Migliorare i servizi agli studenti.
4	Revisione dell'offerta formativa.

Obiettivi del Dipartimento:

Miglioramento dei processi: processi innovativi in ambito didattico

- Implementazione di un sistema di gestione e comunicazione tramite APP.

Il Dipartimento di concerto con l'Ateneo ha implementato un servizio di comunicazione tra la Segreteria Didattica del Dipartimento (Manager Didattico) e gli studenti, tramite applicazione da scaricare gratuitamente su supporti informatici degli studenti (smartphone e tablet). L'applicazione consentirà agli studenti di poter prendere visione della localizzazione delle attività teoriche e pratiche, programmi didattici e soprattutto consentirà agli studenti di ricevere in tempo reale le comunicazioni come spostamenti di aula o altre variazioni.

- Piattaforma multimediale per lo studio di casi clinici:

Il Dipartimento ha acquisito una piattaforma multimediale per la gestione e comprensione dei casi clinici afferenti all'Ospedale Veterinario Universitario, presentati secondo la metodologia dell'approccio orientato al problema (POA). I casi clinici sono abbinati a percorsi didattici di approfondimento, e corredati dagli esiti di tutte le relative indagini svolte (RX, ECG, Ecografia ecc) regolarmente registrati nel database dell'ODV. L'obiettivo nel prossimo anno è quello di incentivare l'utilizzo del software da parte di docenti e studenti, infatti, attraverso il tracciamento del percorso svolto e la presenza di numerosi momenti di autovalutazione (domande con risposte multiple e relativo score), questo permetterebbe il monitoraggio continuo del livello di apprendimento raggiunto dallo studente.

- Incremento dei tirocini e delle ore di attività pratica:

Per mantenere le elevate performance raggiunte dal Dipartimento in ambito di internazionalizzazione, viene mantenuto costante l'obiettivo di incrementare il numero dei tirocini svolti al di fuori delle strutture del Dipartimento e dell'Ateneo, presso enti o aziende accreditate. Il monitoraggio della qualità delle attività svolte viene effettuato da parte del tirocinante dal tutor aziendale. La valutazione viene eseguita sulle competenze del primo giorno, in itinere e in uscita.

- Attivazione di modalità a distanza per il raggiungimento di obiettivi formativi dei tirocini curricolari:

Vista l'impossibilità da parte dei tirocinanti di poter svolgere qualsiasi attività formativa del tirocinio, sia presso le strutture didattiche del Dipartimento, sia presso altre strutture convenzionate che presso

Enti pubblici e privati, e preso atto della non disponibilità di tutor esterni per l'affiancamento dei tirocinanti, l'attestazione delle attività svolte e la formulazione di valutazioni sulle stesse, i Referenti Responsabili per le Attività Formative, predispongono e rendono disponibili per gli studenti tirocinanti, una serie attività alternative alle attività pratiche (seminari, casi studio, video esplicativi, problem solving, corsi FAD ecc.), che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze previste da ciascuna Area di Tirocinio;

Miglioramento Ricerca.

1. Incremento quali-quantitativo della ricerca Dipartimentale

Al fine di pervenire ad un miglioramento delle performances in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, il Dipartimento continuerà ad effettuare una attività di monitoraggio costante sulla produzione scientifica seguendo quanto già fatto dal 2014 al 2018 e nel 2019, con un'azione finalizzata a:

- Individuare punti di forza della ricerca dipartimentale;
- Attuare misure correttive e verificare le misure già intraprese;
- Aumentare la qualità della produzione e suggerire nuovi obiettivi di crescita.

La verifica della produzione scientifica verrà portata avanti attraverso l'interrogazione del database IRIS utilizzando la Metrica JCR (ISI-Thomson Reuters, WoS), i percentili e la classificazione VQR 11-14 like, classificando i prodotti di ricerca come Eccellenti (percentile da 100 a 90); Buono (percentile da 90 a 70); Discreto (percentile da 70 a 50); Accettabile (percentile da 50 a 20); Limitato (percentile da 20 a 0) e non valutabile (nessun percentile) o in alternativa utilizzando il sistema di valutazione della riecra messa a punto da CRUI-UNIBAS.

Il DMVSS tramite il Comitato per la Ricerca continuerà inoltre a intraprendere delle iniziative specifiche volte a gestire criticità derivanti da SSD o singoli ricercatori in sofferenza. Queste iniziative che hanno portato a Maggio 2020, alla completa eliminazione delle inattività croniche del DMVSS persistenti da oltre dieci anni, in particolare attraverso il supporto di iniziative organiche per lo sviluppo di progetti di ricerca congiunti con i colleghi maggiormente in difficoltà.

2. Valorizzazione della produzione dei singoli ricercatori

Il DMVSS del 10 luglio 2019, ha approvato invece un sistema di valutazione interna della ricerca appositamente studiato dal Comitato Ricerca, in linea con i requisiti di qualità e quantità richiesti a livello ministeriale e con una visione internazionale, che consentirà di poter analizzare mediante una serie di parametri oggettivi la produzione del dipartimento e dei suoi ricercatori. L'iniziativa è complementare a quelle già portate avanti in sede di Ateneo e della CRUI-UNIBAS, con la volontà di avere uno strumento di monitoraggio che possa identificare criticità ed eccellenze in seno al dipartimento con un sistema di cinque indicatori univoco:

Indicatore 1: Rapporto fra numero lavori indicizzati prodotti e valore del primo indicatore della mediana ASN del settore riferita alla fascia del docente (ricercatori: II fascia (5 anni); professori associati: I fascia (10 anni); professori ordinari: commissari (10 anni) - Peso 25%

Indicatore 2: Rapporto fra numero di citazioni e del secondo indicatore della mediana ASN del settore del docente (ricercatori: II fascia (10 anni); professori associati: I fascia (15 anni); professori ordinari: commissari (15 anni) - Peso 10%

Indicatore 3: Rapporto fra indice H e del terzo indicatore della mediana ASN del settore del docente (ricercatori: II fascia (10 anni); professori associati: I fascia (15 anni); professori ordinari: commissari (15 anni) - Peso 15%

Indicatore 4: Rapporto fra numero di lavori prodotti in categoria Q1 e valore del primo indicatore della mediana ASN del settore riferita alla fascia del docente (ricercatori: II fascia (5 anni); professori associati: I fascia (10 anni); professori ordinari: commissari (10 anni) - Peso 25%

Indicatore 5: Rapporto fra numero lavori indicizzati in cui il ricercatore è primo, secondo, ultimo o autore corrispondente e valore del primo indicatore della mediana ASN del settore del docente (ricercatori: II fascia (5 anni); professori associati: I fascia (10 anni); professori ordinari: commissari (10 anni) - Peso 25%

I cinque indicatori e il loro peso sono riassunti nella tabella seguente:

	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5
Formula	N° pub/Mediana	N° cit/Mediana	H-index/Mediana	Q1/Mediana	Posizione/Mediana
Significato	Quantità produzione	Diffusione Ricerca	Diffusione Ricerca	Qualità produzione	Contributo Ricercatore
Peso	25%	10%	15%	25%	25%

3. Favorire internazionalizzazione e acquisizione di Diplomi Europei

Il DMVSS ha attualmente 4 specialisti dei college Europei dell' European Board of Veterinary Specialisation (EBVS®), che costituisce attualmente il più alto grado di istruzione in ambito Veterinario. Il contingente costituisce il numero minimo per le ratio previste dell'EAEVE (quindi DMVSS soddisfa attualmente gli indicatori), tuttavia la stessa istituzione ha più volte sottolineato come sia fondamentale aumentare questo indicatore, favorendo, ad esempio in campo clinico, la presenza di Diplomi Europei. Questo presuppone la creazione di percorsi di formazione come quelli di Residency per il college di ECSRH, anche sotto forma di Internship certificato, che come è noto è obbligatorio per accedere a molti college in ambito Clinico. La presenza di diversi Resident (3), e la crescente domanda per questa forma di istruzione deve favorire questo processo, di concerto con l'Ateneo, attraverso iniziative che prevedano la divulgazione ma anche la fattibilità dei percorsi (attualmente a differenza di altri paesi europei, gli atenei italiani non prevedono borse di studio o ricerca eventuali resident).

Internazionalità

Obiettivi strategici di Ateneo	
1	Incrementare il numero di studenti incoming/outgoing in mobilità
2	Incrementare il numero degli studenti stranieri iscritti ai corsi pre e post-laurea.
3	Migliorare la comunicazione e l'immagine dell'Ateneo verso l'esterno.

Obiettivi del Dipartimento:

Mobilità internazionale degli Studenti

Il Dipartimento vanta una grande tradizione nel settore della mobilità internazionale degli studenti dei diversi CdS e della scuola di Dottorato. Infatti, da anni riveste un ruolo di primo piano per l'intero Ateneo. Il Dipartimento ha accordi bilaterali con numerose sedi universitarie, in cui svolgere attività didattiche e di tirocinio secondo i diversi programmi europei. Il mantenimento delle performance è garantito dal perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumento della convezione e degli accordi bilaterali con Università Straniere ed Enti di Ricerca;
- incentivazione di corsi o parti di essi da svolgersi in collaborazione con docenti Visiting Professor o esperti stranieri;
- agevolazione delle modalità di effettuazione di periodi all'estero per gli studenti dei CdS e della scuola di dottorato anche attraverso la condivisione dei piani di studio e il riconoscimento dei CFU conseguiti;
- promozione continua delle attività da svolgere all'estero da parte di CdS e della scuola di Dottorato verso i propri studenti e dottorandi;
- incrementare le azioni di supporto per l'accesso degli studenti extracomunitari nei diversi CdS e Scuola di Dottorato;

Ricerca

Obiettivi strategici di Ateneo per la Ricerca	
1	Migliorare la qualità e la quantità dei prodotti della ricerca
2	Migliorare la capacità di attrarre risorse esterne tramite successo nei bandi competitivi regionali, nazionali, europei e internazionali
3	Incrementare i rapporti internazionali con università e Enti di ricerca
4	Potenziare i servizi di trasferimento della conoscenza.

Al fine di pervenire ad un miglioramento delle performances della ricerca e della terza missione, in linea con gli obiettivi strategici che l'Ateneo si prefigge per il triennio 2020-2022, il Dipartimento mette in atto una serie di obiettivi riassunti nella seguente tabella:

Obiettivi del Dipartimento	Indirizzo generale per la realizzazione dell'obiettivo	Azioni, strumenti, modalità realizzazione, tempistica (da definire)
1. Miglioramento delle performances della ricerca anche in rapporto alla valutazione ANVUR/VQR.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ valutazione e monitoraggio e della produzione scientifica dei singoli docenti tramite indicatori bibliometrici (Journal of Citation Report, Scopus, ISI Web of Science); 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riunioni periodiche del Comitato per la Ricerca per la predisposizione di criteri definiti per il monitoraggio (almeno semestrale)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ adozione di strumenti di incentivazione del merito nell'accesso a risorse dipartimentali, ivi comprese quelle per il reclutamento nel ruolo docente; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riunioni periodiche del Comitato per la Ricerca per il monitoraggio della produzione scientifica dei singoli docenti e dei relativi SSD (almeno semestrale)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ revisione e monitoraggio dei percorsi formativi dei giovani ricercatori (ricercatori RTD, Dottorandi, Assegnisti) e valutazione delle performances; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riunioni periodiche del Comitato per la Ricerca per la valutazione delle relazioni intermedie e finali degli assegnisti (da definire in base alle scadenze dei singoli assegnisti)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ promozione della ricerca multidisciplinare incentivando la collaborazione intra-dipartimentale nella distribuzione delle risorse e nella progettazione; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione e promozione di Convegni e Seminari di interesse nazionale e internazionale su argomenti specifici per favorire l'interazione tra ricercatori e la collaborazione nazionale e internazionale (da definire)
2. Miglioramento delle performances nell'accesso a risorse finanziarie per la ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incentivazione alla presentazione di progetti multidisciplinari e interdisciplinari nei bandi competitivi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diffusione di informazioni e scadenze dei bandi ▪ Organizzazione di seminari e di incontro con il Visiting Professor che effettua periodi di studio presso il dipartimento e i ricercatori (dottorandi e assegnisti) locali
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intensificazione dei rapporti istituzionali con centri di ricerca locali, nazionali ed internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione di periodi di studio di personale esterno altamente qualificato in Scuole di Dottorato, Masters etc. (incentivazione del programma Visiting Professor)
3. Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere l'afferenza di docenti stranieri nelle scuole di Dottorato, incentivare la partecipazione degli studenti a PhD internazionali e la mobilità degli studenti di Dottorato in paesi Europei ed Extraeuropei; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riunioni del Comitato per l'Internazionalizzazione con l'obiettivo di intensificare la partecipazione ai programmi Visiting Professor, Erasmus plus, e altri in entrata ed in uscita;
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la formazione e acquisizione di Diplomi Europei EVBS 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere i College Europei attraverso iniziative divulgative ▪ Attivare dei percorsi certificati per Internship propedeutico ai College Clinici ▪ Attivare e favorire posizioni di Residency
	<p>Proposizione di progetti scientifici di respiro internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riunioni del Comitato per l'Internazionalizzazione per la diffusione e promozione di Convegni e Seminari di interesse internazionale
	<p>Monitoraggio a fine anno dei percorsi di internazionalizzazione del personale docente e dei Dottorandi e una valutazione analitica dei co-autori stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Comitato per l'Internazionalizzazione si riunisce periodicamente e stabilisce criteri e strumenti per favorire la collaborazione con gruppi di ricerca stranieri

	Favorire la mobilità internazionale dei propri ricercatori	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la partecipazione a programmi di ricerca europei e di cooperazione e la partecipazione a bandi per la mobilità in ingresso
5. Favorire la multidisciplinarietà della ricerca scientifica	Censimento di attrezzature, metodologie di ricerca e competenze del personale tecnico all'interno del Dipartimento e istituzione di un database condiviso tra i gruppi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> riunioni periodiche del Comitato per la Ricerca per il coordinamento delle proposte di acquisizione di grandi attrezzature e di realizzazione e gestione di laboratori comuni; il Dipartimento aderisce al bando di mobilitazione internazionale del personale tecnico "Erasmus" e in questi ambito organizza una "Staff Week" di formazione e confronto per tutto il personale tecnico.
6. Incentivare la qualità della produzione scientifica	Incentivazione alla presentazione di progetti multidisciplinari e interdisciplinari nei bandi competitivi	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione di informazioni e scadenze dei bandi Organizzazione di seminari e di incontro con i Visiting Professor che effettua periodi di studio presso il dipartimento e i ricercatori (dottorandi e assegnisti) locali
	promozione della ricerca multidisciplinare incentivando la collaborazione intra-dipartimentale nella distribuzione delle risorse e nella progettazione;	<ul style="list-style-type: none"> organizzazione e promozione di Convegni e Seminari di interesse nazionale e internazionale su argomenti specifici per favorire l'interazione tra ricercatori e la collaborazione nazionale e internazionale (da definire)

Incentivare la qualità della produzione scientifica

Allo scopo di incrementare la produzione scientifica e, nel contempo, ottimizzare le collaborazioni internazionali, il DMV stabilisce e indica dei criteri da adottare per la valutazione dei progetti di internazionalizzazione, primo fra tutti il programma "visiting professor". Facendo proprie le indicazioni di Commissioni Ricerca precedenti per la valutazione di questo tipo di progetti, che avevano recepito le indicazioni dell'Art. 5 del Regolamento di Ateneo, si è cercato di garantire la turnazione tra pari in relazione alla produttività dei docenti proponenti dei progetti. In particolare, in prima istanza, i progetti presentati vengono suddivisi in "4 classi di diritto" (A, B, C, D) sulla base di quanto recentemente il Docente proponente abbia ottenuto una posizione visiting professor; i progetti vengono quindi distribuiti nelle quattro classi e si determina in questo modo una prima classifica basata sulle classi di diritto. A questo punto si stabilisce una graduatoria all'interno delle classi, basata sugli indici di produttività del docente (valori delle mediane di produttività già utilizzate per l'Abilitazione Scientifica Nazionale). Questo criterio viene utilizzato per stilare una graduatoria all'interno di ciascuna classe di diritto. Gli stessi principi vengono utilizzati per l'attribuzione di posizioni di assegnisti di ricerca da attribuire su fondi dipartimentali. Allo scopo di incrementare la produttività di questa fase, sarà eseguita una valutazione a posteriori sui lavori prodotti dall'assegnista durante il periodo lavorativo e nell'anno successivo, in cui il grado di produttività verrà correlato alla possibilità di usufruire di altri assegni di ricerca negli anni successivi.

Terza Missione

Obiettivi strategici di Ateneo per la Terza Missione	
1	Partecipare attraverso azioni mirate al sostegno e allo sviluppo socioeconomico del territorio.

L'attività di terza missione del DMV dell'Università di Sassari, vista la sua peculiarità ed unicità nel territorio della Regione Sardegna a prevalente caratterizzazione zootecnica e agroalimentare, è fortemente radicato nel contesto sociale. Inoltre, svolge costantemente attività legate alla diffusione delle conoscenze e delle competenze acquisite in ambito scientifico. Infatti, oltre a quelli già citati, sono numerosi i rapporti contratti con imprese e società pubbliche e private che operano in ambito della sanità animale e umana, attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica e consulenze.

L'obiettivo strategico del Dipartimento di Medicina Veterinaria

Il DMVSS presenta come obiettivo strategico la possibilità di mettere a disposizione della società i risultati della propria ricerca e di specifiche attività di servizio, che producono prevalentemente beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale. Più precisamente il piano strategico del Dipartimento prevedeva che le azioni dovessero principalmente mirare a:

- Rafforzare la presenza ed il ruolo politico del Dipartimento nei tavoli tecnici regionali e nazionali per le questioni di rilevanza sanitaria, ambientale, pubblica e sociale con particolare riferimento alle tematiche di sviluppo regionali.
- Garantire la salute e il benessere degli animali attraverso piani e misure di prevenzione e cura, ricerca innovativa, formazione pre e post-laurea e divulgazione qualificata verso il mondo esterno.
- Garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti di origine animale per prevenire i rischi per la salute pubblica e dell'ambiente.
- Supportare la formazione continua dei medici veterinari sia dipendenti pubblici che esercitanti la libera professione.
- Implementare le opportunità di coinvolgimento pubblico (public engagement), di divulgazione, orientamento e fornitura di servizi nei confronti del territorio e delle parti interessate.

Altro obiettivo strategico del Dipartimento è quello di incentivare l'attività formativa e divulgativa rivolta alle scuole primaria e secondaria attraverso l'attivazione di percorsi didattici rivolti alla conoscenza della fauna mediante visite guidate presso la struttura museale del Dipartimento. Questa attività potrà essere sviluppata anche attraverso l'attivazione di nuove convenzioni con scuole della provincia di Sassari per la fruizione di un percorso didattico all'interno dell'ospedale veterinario, volto all'educazione sanitaria degli studenti nell'ambito del progetto Scuola-lavoro ed i Tirocini di formazione e di orientamento. Saranno inoltre incentivate collaborazioni tecnico scientifiche con enti pubblici e privati.

Servizi e organizzazione

Obiettivi strategici di Ateneo	
1	Migliorare gli strumenti di pianificazione, programmazione e implementazione di un cruscotto direzionale.
2	Migliorare l'efficienza e la trasparenza delle procedure amministrative.
3	Migliorare l'organizzazione del lavoro ed introdurre un adeguato sistema di valutazione del personale.

Il Dipartimento garantisce l'impegno sul perseguimento della qualità dei servizi erogati seguendo una logica di miglioramento e sviluppo continui. L'indirizzo generale del Dipartimento è quello di continuare il monitoraggio della qualità dei servizi erogati e di applicare azioni correttive dove siano state evidenziate delle non conformità. Gli obiettivi del Dipartimento per il prossimo triennio hanno un peso specifico notevole e necessitano di alcune modifiche gestionali di rilievo. Il dettaglio di questi ultimi, in linea con gli obiettivi strategici che l'Ateneo si prefigge per il triennio 2020-2022 sono riassunti nella seguente tabella:

Obiettivi del Dipartimento	Indirizzo generale per la realizzazione dell'obiettivo	Azioni, strumenti, modalità realizzazione, tempistica (da definire)
1. Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi per la didattica, ricerca e terza missione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare, descrivere e mappare nel dettaglio i processi relativi ai servizi erogati da ciascuna unità organizzativa all'interno del Dipartimento ▪ Predisporre procedure e linee guida di sviluppo dei processi amministrativi che permettano agli utenti (corpo docente) una facile e corretta esecuzione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di una Carta dei Servizi (piano di sviluppo triennale) ▪ Realizzazione di Procedure amministrative standard (piano di sviluppo triennale)
2. Migliorare il benessere lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzare le professionalità e le competenze acquisite dal personale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi dei fabbisogni formativi del personale (piano di sviluppo triennale) ▪ Organizzazione eventi per l'aggiornamento professionale del personale (piano di sviluppo triennale)
3. Migliorare l'organizzazione dei servizi nell'ottica del miglioramento continuo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedere al monitoraggio continuo delle attività svolte nell'ambito della ricerca e della didattica. ▪ Valutazione dell'organizzazione dei servizi connessi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il comitato ricerca e la commissione paritetica docenti e studenti periodicamente effettuano il monitoraggio delle attività svolte, propongono azioni correttive e pianificano la valutazione dei risultati ottenuti (programmazione annuale ove non prevista una intensificazione delle attività). ▪ Il Dipartimento valuta le proposte del Comitato per la Ricerca e della Commissione Paritetica docenti studenti (programmazione annuale o in seguito a richiesta dei due organi preposti).

4. Completare l'organico del personale docente e non docente al fine di una più qualificata e più ampia Offerta Formativa e dei servizi all'utenza interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi e valutazione dell'esigenza di aumentare il personale docente per garantire l'offerta dei CdS. ▪ Analisi e valutazione della dotazione del personale amministrativo in rapporto ai CdS offerti e servizi erogati. ▪ Analisi e valutazione della dotazione del personale tecnico e amministrativo in dotazione all'ODV 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Comitato per la Programmazione effettua riunioni periodiche, valuta il contesto, propone al Dipartimento eventuali esigenze in accordo con il piano di sviluppo del Comitato per la Ricerca (programmazione riunioni circa ogni tre mesi).
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progressione del maggior numero possibile di abilitati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Comitato per la Programmazione propone al Dipartimento un piano di sviluppo e di progressione del personale con ASN (cadenza almeno annuale). ▪ Il Dipartimento, in linea con la disponibilità di FFO, presenta e manifesta le esigenze agli organi preposti dell'Ateneo (cadenza almeno annuale).
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento del numero di Professori, in particolare di quelli di 2° fascia per coprire le carenze evidenziate nelle tabelle del Capitolo 3 alla voce Organico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Comitato per la Programmazione propone al Dipartimento un piano di sviluppo e di progressione dei ricercatori e dei professori associati con ASN (cadenza almeno annuale). ▪ Il Dipartimento, in linea con la disponibilità di FFO, presenta e manifesta le esigenze agli organi preposti dell'Ateneo (cadenza almeno annuale).
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reclutamento di giovani, ad iniziare dai Dottorandi fino ai ricercatori di tipo A e B. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per il reclutamento di giovani dottorandi il Consiglio della Scuola di Dottorato annualmente mette in pratica una serie di piani di sviluppo e di collaborazione e convenzioni, con altri Atenei Italiani e Stranieri e con imprese (Dottorati (Industriali) per l'integrazione del numero di borse di dottorato oltre quelle assegnate alla scuola dall'Ateneo.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento del personale tecnico e amministrativo, in particolare di quello destinato a servizi generali e di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Comitato per la Programmazione propone al Dipartimento un piano di sviluppo e di progressione del personale tecnico e amministrativo (cadenza almeno annuale). ▪ Il Dipartimento, in linea con la disponibilità di FFO, presenta e manifesta le esigenze agli organi preposti dell'Ateneo (cadenza almeno annuale).
--	--	---

Allegato 1

1. Ospedale Didattico Veterinario Universitario

1.1 Contesto storico

Nel maggio 2013 il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari ha ottenuto l'approvazione nell'ambito dell'accreditamento internazionale EAEVE, European Association of Establishment for Veterinary Education, per la progettazione e l'erogazione del corso magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe LM42) ed è riconosciuto conforme alle direttive comunitarie 1026/78 CEE e 1027/78 CEE. L'Ospedale Didattico Veterinario Universitario (ODVU) è una struttura indispensabile per la formazione del Medico Veterinario e dovendo rispondere a tutti i requisiti strutturali, di personale, di competenze e di didattica imposti dalla Direttiva Comunitaria stessa che riguarda il riconoscimento delle qualifiche professionali e definisce gli standard minimi per la formazione del medico veterinario.

La Direttiva 2005/36/CE è quindi la normativa a cui la EAEVE fa riferimento con il compito di verificare e certificare periodicamente che tutti i Dipartimenti e le Facoltà di Medicina Veterinaria a livello Europeo seguano e mantengano determinati requisiti di qualità. Il riconoscimento è quindi un traguardo temporaneo che deve essere mantenuto nel tempo, in considerazione del fatto che i criteri possono cambiare nel corso degli anni integrando skills e competenze in base all'evoluzione della Medicina Veterinaria. L'Assemblea EAEVE del 2019 ha integrato e modificato le regole ed i requisiti per l'accreditamento rendendo ulteriormente più complesso il raggiungimento dell'accreditamento.

1.2. La Mission dell'Ospedale Didattico Veterinario

- La missione dell'Ospedale Didattico Veterinario si fonda sulla promozione dell'insegnamento della Medicina Veterinaria durante il corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria e durante il periodo post-lauream. Il sostegno alla ricerca nel pieno rispetto del rigore scientifico e l'offerta di un servizio veterinario al territorio completano gli obiettivi dell'Ospedale Didattico Veterinario.
- Il personale Strutturato svolge in ODV attività didattica diretta, erogata durante le ore di lezione, sia frontali che in esercitazioni pratiche, e attività didattica indiretta, erogata quotidianamente nello svolgere attività cliniche e di diagnostica di laboratorio per conto terzi durante l'intero arco della giornata. La didattica indiretta comprende anche le attività di tutoraggio durante il tirocinio, l'orientamento, l'internato per la preparazione della tesi, le ore intracurricolari obbligatorie insieme alle ore aggiuntive premiali per gli studenti.
- L'ODV è strutturato in unità complesse (Clinica Chirurgica, Clinica Medica, Clinica ostetrica, Pronto Soccorso, Anatomia Patologica e Parassitologia) a loro volta articolate in unità semplici o servizi (anestesia e rianimazione, neurologia, diagnostica per immagini, cardiologia, dermatologia, oncologia, fecondazione assistita, diagnostica e diverse altre) sia per piccoli animali che per cavalli ed animali da reddito.
- L'impegno dei docenti in ODV ha permesso l'avvio della struttura nel novembre 2012 con un importante contributo finanziario da parte della Regione Sardegna e dell'Ateneo, il contenimento della spesa reso possibile dal trasferimento delle più importanti attrezzature in carico ai vecchi Istituti. Con il passare degli anni il costante aumento del lavoro in ODV ha reso necessario un maggiore reclutamento di veterinari liberi professionisti, borsisti ecc. per permettere ai Docenti di non trascurare le attività di ricerca ed i vari impegni istituzionali. Questo, insieme alla impossibilità di garantire la presenza degli strutturati h24, ha comportato un impiego di risorse economiche maggiori. Si ricorda come gli ODV in tutta Italia non fanno parte del SSN né da questo sono riconosciuti e l'attività clinica svolta all'interno non viene riconosciuta a livello concorsuale e neppure

è prevista una remunerazione per gli strutturati impegnati in attività assistenziali come per la Medicina Umana.

■

1.3 La Terza Missione

L' ODV punta ad offrire servizi utili al territorio e che, offerti al mondo professionale veterinario pubblico e privato, possano migliorare ed ampliare il servizio veterinario nel territorio regionale. In quest'ottica l'ODV ha istituito nel tempo servizi essenziali ed a oggi unici in Sardegna, come il Servizio di Chirurgia in urgenza per cavalli e grossi animali, la Banca Veterinaria del Sangue e il Laboratorio di Anatomia Patologica. Inoltre, molte delle attività dell'ODV vengono svolte in stretta collaborazione con soggetti e/o strutture pubbliche e private come testimoniato dalle numerose convenzioni stipulate. L'ODV ha in essere convenzioni con i Servizi Veterinari della ATS di Sassari e di Oristano per il supporto alla lotta al randagismo tramite le sterilizzazioni chirurgiche dei cani e dei gatti e il servizio di pronto soccorso h24 per gli animali traumatizzati senza padrone. Ha stipulato convenzioni con il Comune di Sassari e canili di diversi Comuni della provincia per assicurare la seconda assistenza specialistica ai cani vaganti. Sempre con il Comune di Sassari, l'ODVU sovrintende le attività sanitarie del Canile comunale "Funtana figu". Sono in corso di definizione accordi simili con la ASL di Nuoro e Oristano, e altre Amministrazioni del territorio del Nord Sardegna. L'ODVU offre inoltre il servizio di terapia comportamentale e terapia assistita dagli animali con l'attività di pet therapy. Il servizio di Anatomia patologica è attivamente impegnato nell'attività di terza missione (di servizio interno ODV e per il territorio) attraverso le attività conto terzi che vengono erogate dai nostri laboratori nell'analisi di campioni citologici e istologici e nell'esecuzione di necroscopie su animali da reddito e da compagnia provenienti da tutto il territorio regionale. Il servizio offre anche consulenze al Tribunale di Sassari per perizie necroscopiche a scopo legale. L' ODV, inoltre, ha stipulato accordi con allevamenti di equini, Società Ippiche e Associazioni di categoria mettendo a disposizione le proprie competenze e le proprie strutture in un momento in cui tutte le manifestazioni sportive (ma anche tradizionali che prevedono la partecipazione di animali) necessitano il supporto di un'organizzazione sanitaria particolarmente strutturata volta alla tutela della salute e alla salvaguardia del benessere animale.

Il servizio di Clinica Mobile dell'ODV effettuato con gli studenti, è garantito da un veicolo 4x4 in dotazione al Dipartimento di Medicina Veterinaria presso le aziende convenzionate, nell'ambito di visite didattiche programmate o urgenti. Il mezzo è stato allestito con un di piano di carico posteriore chiuso, che consente il carico ed il trasporto di attrezzature mediche.

Tutte le attività ed i servizi erogati dall' ODV vengono svolti con la presenza e la partecipazione attiva degli studenti. Il personale strutturato che presta l'opera e le competenze in tutti i servizi sopra elencati non percepisce alcuna remunerazione aggiuntiva. Negli ultimi 6 anni l'Ospedale non ha ricevuto alcun supporto economico e di personale per le attività svolte fatto che ha indebolito le attività e i servizi indispensabili al suo funzionamento.

1.4 Organizzazione dell'ODVU

1.4.1 Le Risorse umane

L'ODV conta attualmente 12 unità di personale docente strutturato che svolge attività didattica, diretta e indiretta, attività di tutoraggio degli studenti, servizio conto terzi per privati e istituzioni pubbliche e private (ATS, Comune, canili). Si precisa come per il personale strutturato impegnato in ODV sia necessaria l'iscrizione all'Albo professionale e alla cassa di Previdenza con un impegno economico del singolo non riconosciuto dall'Amministrazione. Né l'ODV né l'Ateneo tutelano i Docenti e le attività clinico-diagnostiche svolte sugli animali attraverso la stipula di una assicurazione professionale e di RC, nonostante tutti i Docenti, tranne uno, svolgano tali attività esclusivamente a scopo didattico in regime di tempo pieno.

Coadiuvano il personale docente n°7 unità di personale tecnico, fra cui n° 3 Medici Veterinari iscritti all'Ordine e n° 4 con qualifica C e D. Ad oggi la consistenza organica per far fronte alle reali esigenze dell'Ospedale risulta carente anche perché le attività ambulatoriali e cliniche h 24 vengono assicurate da 6 Docenti e 4 Tecnici. Il personale strutturato e non strutturato è insufficiente per lo svolgimento delle attività previste per il mantenimento degli standard europei (EAEVE) di accreditamento.

1.4.2 La dotazione infrastrutturale

L'Ospedale Didattico Veterinario si colloca all'interno del complesso del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari. L'ODV è attrezzato con adeguate strutture sanitarie (960 m2, tra superfici coperte e scoperte), come ambulatori e sale operatorie per piccoli e grossi animali, dove svolgere attività didattiche pratiche in piccoli gruppi. Fanno parte dell'ODV anche diverse infrastrutture didattiche all'aperto come stabulari per il ricovero degli animali da reddito e da compagnia e numerose parcelle pascolative di oltre due ettari complessivi, utilizzate per le attività didattiche sul campo la cui cura e controllo viene assicurata dal 3 Unità di personale tecnico che si coordinano e turnano per assicurare l'operatività 7 giorni su 7, festivi compresi, per garantire l'alimentazione, il controllo ed il benessere degli animali didattici presenti. L'Ospedale Veterinario Didattico è struttura indispensabile per la formazione del Medico Veterinario e deve rispondere a tutti i requisiti strutturali, di personale, di competenze e di didattica imposti dalla Direttiva Comunitaria del 2005/36/CE del 7 novembre 2005 (a cui poi fa per intero riferimento la EAEVE, European Association of Establishments for Veterinary Education, e con essa tutta l'organizzazione veterinaria europea ed extra europea).

La Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, riguarda il riconoscimento delle qualifiche Professionali e, nel suo Art. 38 (Sez. 5), definisce gli standard minimi per la formazione del medico veterinario. L'EAEVE si inserisce su questa direttiva allo scopo di aiutare l'organizzazione dei medici veterinari a migliorare la qualità della loro formazione/educazione (training).

L'ODV deve rispondere a tutte le specifiche minime strutturali, strumentali ed organizzative previste nella Conferenza Stato Regioni: per l'Ospedale Veterinario si intende "la struttura medico veterinaria con attività diagnostico assistenziali h24 deputata alla formazione, alla ricerca e alla erogazione di servizi per il territorio. L'ODV svolge inoltre attività diagnostico assistenziale sui grossi animali presenti sul territorio attraverso il ricorso della "Clinica Mobile". Tutte le sopra citate attività clinico diagnostico assistenziali, comprese il servizio h 24, vengono svolte con la partecipazione attiva degli studenti.

In particolare, le funzioni dell'ODV sono:

- Erogare attività diagnostico assistenziale di 1° e 2° livello su specie animali domestiche e non, finalizzate alle attività didattiche e alla tutela del benessere animale e della salute pubblica;
- Consentire agli studenti di applicare nella pratica clinica (hands on) le nozioni teoriche apprese nei corsi, sotto la guida di personale con funzione didattica;
- Consentire l'aggiornamento scientifico e professionale sia per gli operatori interni sia per i Professionisti esterni (continuing education; aggiornamento post-laurea);
- Svolgere attività di ricerca nell'ambito delle scienze mediche veterinarie, del benessere animale e della sanità pubblica;
- Favorire l'internazionalizzazione sia a livello di percorsi formativi sia per quanto riguarda l'attività di ricerca (con questo si intende ricomprendere studenti Erasmus, interns, residents, Dottorandi ETC)

L'ODV è strutturato in unità complesse (chirurgia, medica, ostetrica, pronto soccorso, anatomia patologica e parassitologia) a loro volta articolate in unità semplici o servizi (anestesia e rianimazione, neurologia, diagnostica per immagini, cardiologia, dermatologia, oncologia, fecondazione assistita, diagnostica e diverse altre) sia per piccoli animali che per cavalli ed animali da reddito.

Tutte le attività dell'ODV vengono svolte in stretta collaborazione con soggetti e/o strutture pubbliche e private come testimoniato dalle numerose convenzioni stipulate. Infatti, l'ODV ha raggiunto accordi con i Servizi Veterinari delle ASL regionali per le sterilizzazioni dei cani e dei gatti e il servizio di h24 per gli animali traumatizzati senza padrone. L'Ospedale ha convenzioni con il Comune di Sassari mentre sono in corso di definizione accordi simili con altre Amministrazioni del territorio del Nord Sardegna. L'ODV, inoltre, ha stipulato accordi con allevamenti di equini, Società Ippiche e Associazioni di categoria mettendo a disposizione le proprie competenze e le proprie strutture in un momento in cui tutte le manifestazioni sportive (ma anche tradizionali che prevedono la partecipazione di animali) necessitano il supporto di un'organizzazione sanitaria particolarmente strutturata volta alla tutela della salute e alla salvaguardia del benessere animale. Infine, sono operative numerose convenzioni con Aziende zootecniche per la cura dei bovini e degli ovi-caprini.

2. Azienda Zootecnica

La struttura, donata in concessione trentennale dalla Regione Autonoma della Sardegna all'Università di Sassari è locata a circa 10 km dal DMV e dalla città e dispone di 60 ha irrigui coltivabili e stabili per circa 3000 mq. L'Università di Sassari per la gestione della struttura, a seguito di una manifestazione di interesse, ha affidato ad esterni i terreni in cambio di servizi a supporto della didattica. Attualmente l'Azienda Zootecnica è gestita da una Cooperativa No profit che, assicurando l'accesso alle attività produttive ed il supporto alle attività didattiche, ha permesso di incrementare l'offerta formativa per gli studenti nel campo della Zootecnia, delle Tecnologie alimentari e della Clinica degli animali da reddito.

3. Aula della Balena - Museo di Veterinaria – Sala degli scheletri

All'interno del DMV è strutturato il museo denominato "Aula della Balena". Questo è situato all'interno di un'ampia sala dove trova posto, dagli inizi degli anni 80, un grande scheletro di una balenottera comune, spiaggiata nel 1983 nel Nord Sardegna e trasferita nei locali del DMV dove venne preparata e esposta al pubblico. La Sala è sede di visite organizzate da parte delle scolaresche di primo e secondo grado. La Sala è completata dalla presenza di altri scheletri di mammiferi marini e terrestri insieme ad una collezione di specie domestiche e selvatiche imbalsamate con particolare riferimento alle specie locali ed a quelle in via di estinzione. La sala è dotata di strumenti informatici per documentare l'evoluzione e la presenza delle specie animali nel territorio isolano e di armadi vetrati utilizzati come vetrine e bacheche per documentare l'evoluzione degli strumenti di studio e della Professione del medico veterinario.